

EMIT

Executive Programme in Management & Governance dell'IT "Franco Zuppini"

Strumenti manageriali per la gestione
del ciclo di vita dei servizi IT

VI EDIZIONE

FEBBRAIO 2016 / GIUGNO 2017 - ROMA

FORMULA WEEKEND

T8005

CON IL PATROCINIO DI



AICA
Associazione Italiana
per l'Informatica ed
il Calcolo Automatico



Associazione
Utilizzatori
Sistemi
Elettronici
Dell'informazione



Sistemi informativi: avrete fiducia e trarne valore
Capitolo di Milano



Istituto per lo sviluppo e la gestione
avanzata dell'informazione



EMIT Executive Programme in Management & Governance dell'IT "Franco Zuppini"		
	Impegno	WEEKEND
	Durata	18 MESI Struttura [↘ pg. 10]
	Target	PROFESSIONISTI A chi si rivolge [↘ pg. 7]
	Esperienza	5+
	Costo	EURO 10.000 + IVA RATEIZZABILI IN 3 TRANCHE Ammissione [↘ pg. 21]

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

Il Sistema Qualità di LUISS Business School è certificato UNI EN ISO 9001 - Settore EA:37 - 35 (attività di formazione e consulenza direzionale).

ASFOR
SOCIO ORDINARIO

LUISS Business School è socio ASFOR (Associazione per la Formazione alla Direzione Aziendale).

 **Project Management Institute**

The PMI Registered Education Provider logo is a registered mark of the Project Management Institute, Inc.

LUISS Business School è REP - Registered Education Provider del PMI, il Project Management Institute.

 **REGIONE LAZIO**

LUISS Business School è struttura accreditata presso la Regione Lazio per le attività di formazione e orientamento.


eduniversal

LUISS Business School è citata come Top Business School nell'Eduniversal Worldwide Business Schools Ranking 2013.

espansione
L'ESSENZA DELLE COSE

LUISS Business School è citata stabilmente tra le prime 3 Business School Italiane nella classifica annuale redatta dal mensile Espansione.

Executive Programme in Management & Governance dell'IT “Franco Zuppini”

////////////////////////////////////

➤ **L'IT Governance è la capacità, definita ed organizzata, di controllare la formulazione e l'implementazione di strategie IT** e di condurle verso il raggiungimento dei vantaggi competitivi dell'azienda.

(Ministry of International Trade and Industry UK, 1999)

◉ INDICE DEI CONTENUTI

Obiettivi	→ 4
Lo scenario	→ 6
A chi si rivolge	→ 7
La formula LUISS	→ 8
La competenza di HSPI	→ 9
Struttura	→ 15
Metodi formativi	→ 16
Faculty	→ 17
Certificazioni	→ 20
I servizi della LUISS	→ 21
Ammissione	→ 21
I soggetti patrocinanti	→ 22

Obiettivi

////////////////////////////////////
EMIT è finalizzato allo sviluppo delle competenze manageriali necessarie alla gestione dell'intero ciclo di vita dei servizi IT consolidando ed integrando:

-
- > **COMPETENZE VERTICALI DI PROCESSO** Demand, Business Process Management, Development, Change, Service Level Management (da ora Mgmt), Capacity Mgmt, Security Mgmt, Deployment, Asset Mgmt, Service Support, Operation
 - > **COMPETENZE TRASVERSALI** Project Mgmt, progettazione organizzativa, gestione del cambiamento, ICT Financial Mgmt, gestione degli aspetti legali e contrattuali, Sourcing & Vendor Mgmt, Audit

LO SVILUPPO DI TALI
COMPETENZE FAVORISCE
LA CAPACITÀ DI
**ORGANIZZARE AL
MEGLIO LA FUNZIONE
SISTEMI INFORMATIVI
(FSI) AL FINE DI:**



**ACQUISIRE TECNICHE DI
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA
E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO**

che consentano alla funzione sistemi informativi di essere maggiormente integrata col resto dell'azienda e adattarsi alle sollecitazioni del mercato



**DEFINIRE STRATEGIE IT INTEGRANDOLE
COL PIANO INDUSTRIALE**

in modo da assicurare lo sviluppo di nuovi servizi di business, la disponibilità di informazioni attendibili ed esaustive e l'automazione dei processi industriali



**APPLICARE TECNICHE DI
PERFORMANCE MANAGEMENT**

a progetti, servizi e processi della funzione sistemi informativi per prendere decisioni consapevoli, mirate e basate su elementi oggettivi



**DESCRIVERE IN MODO
CHIARO I SERVIZI EROGATI
DALL'IT E NEGOZIARE I
RELATIVI LIVELLI DI SERVIZIO**

assicurando l'allineamento tra le esigenze delle business unit e i servizi erogati



**COMPNDERE
I COSTI DELL'IT**

e allocarli sui servizi erogati agli utenti e sulle business unit



**AUMENTARE LA
FLESSIBILITÀ DELL'IT,
VARIABILIZZARNE
I COSTI E ASSICURARE
L'INNOVAZIONE**

attraverso operazioni di IT Outsourcing selettivo



**INTEGRARE LA GESTIONE
DEI RISCHI INFORMATICI**

nei processi decisionali ed operativi dell'azienda



**ASSICURARE IL RISPETTO
DELLE NORME DI LEGGE**

rilevanti per la gestione dei sistemi informativi e l'acquisto di beni e servizi di natura informatica

Scenario di riferimento

////////////////////////////////////
Assieme alla conoscenza del mercato, delle norme che lo regolano e dei processi produttivi, la capacità di gestire i Sistemi Informativi rappresenta una leva competitiva

che consente all'azienda di aumentare la qualità dei prodotti e servizi, di ridurre i costi e di evolvere rapidamente seguendo le esigenze dei propri clienti.

La Funzione Sistemi Informativi (FSI), composta per lo più da personale con **ELEVATE COMPETENZE TECNICHE**, oggi più che mai ha l'esigenza di **CAPACITÀ MANAGERIALI** che assicurino all'azienda:

- > la definizione di strategie di business che tengano conto dei recenti sviluppi delle tecnologie digitali
- > l'allineamento dei processi e dell'organizzazione alle esigenze di business e alle prassi di Corporate Governance
- > la gestione dei provider (interni o esterni) coinvolti nello sviluppo e nell'erogazione dei servizi IT.

Ad attività di addestramento occorre affiancare formazione manageriale che sviluppi nei professionisti della FSI le capacità di partecipare attivamente al miglioramento delle organizzazioni a cui appartengono, individuando soluzioni coerenti con le strategie aziendali e con le risorse (finite) di cui l'azienda dispone.



◀
BY 2020, IF EUROPE WERE ABLE TO INCREASE ITS ICT CAPITAL STOCK TO THE SAME LEVEL (RELATIVE TO THE SIZE OF THE ECONOMY) AS THAT OF THE US, THE RESULT WOULD BE IMPRESSIVE: GDP WOULD INCREASE BY 5% ON AVERAGE

Oxford Economics, white paper
“Capturing the ICT dividend”, 2011

A chi si rivolge

Il Programma si rivolge a figure manageriali e tecniche operanti nella FSI, motivate ad investire sullo sviluppo della propria professionalità, che vogliano sviluppare ed approfondire le conoscenze necessarie per operare con maggior sicurezza e successo.

Il candidato ideale di questa iniziativa:

- possiede **10/15 ANNI DI ESPERIENZA** nell'IT
- **È LAUREATO**, preferibilmente in: ingegneria, economia ed organizzazione aziendale o scienze dell'informazione
- è coinvolto in **INIZIATIVE DI GESTIONE DEL CAMBIAMENTO, INIZIATIVE PROGETTUALI** o nella **GESTIONE DELLE RISORSE**
- ha una forte **MOTIVAZIONE PERSONALE** e **CAPACITÀ DI METTERSI IN DISCUSSIONE**

I RUOLI AZIENDALI CHE POSSONO TRARRE BENEFICIO DAL PROGRAMMA SONO:

- **CIO (CHIEF INFORMATION OFFICER), IT MANAGER E LORO PRIME LINEE**
- **DEMAND MANAGER** (SIA NELLE FUNZIONI DI BUSINESS CHE NELLA FSI)
- **PROJECT MANAGER**
- **SERVICE MANAGER**
- **SPECIALISTI DI PROCESSO E DI FUNZIONE ICT**
- **IS AUDITOR E INFORMATION SECURITY MANAGER**

La formula LUISS

LUISS Business School, divisione dell'Università LUISS Guido Carli, è conosciuta come centro di alta formazione rivolta a coloro che, dopo la laurea o durante il proprio percorso professionale, intendono intraprendere un processo di approfondimento e di qualificazione delle proprie competenze e del proprio talento.

Il forte legame con Confindustria e con le più importanti aziende e istituzioni italiane, abilita LUISS Business School ad avvalersi del contributo dei docenti dell'Ateneo e del know-how e dell'esperienza di personaggi di spicco del mondo delle imprese, della consulenza, della finanza, delle libere professioni, oltre alla collaborazione di rappresentanti di scuole nazionali e internazionali di formazione.

La competenza di HSPI

La forte esperienza nell'implementazione delle prassi IT Governance ha permesso ad HSPI di mettere a sistema le competenze necessarie per il governo delle Funzioni Sistemi Informativi e progettare questo Executive Programme basato su tre direttrici principali:

- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI PROCESSO** per la gestione del l'intero ciclo di vita dei Servizi IT
- **IMPOSTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI** che evitino approcci proprietari, valorizzando le best practice riconosciute a livello internazionale
- **CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI** necessarie per concepire e attuare il cambiamento della Funzione Sistemi Informativi



Il Programma EMIT è stato un'occasione per focalizzarmi su best practice, metodologie e standard sempre più

necessari nel mondo dell'ICT per supportare in modo efficace la mia organizzazione nell'esecuzione delle strategie e nel raggiungimento degli obiettivi di business. La partecipazione

al corso mi ha aiutato a definire, pianificare ed adottare meglio adeguati livelli di controllo attraverso un'attenta valutazione del rischio ed un efficace utilizzo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione.

Il Programma ha rappresentato anche un'occasione per ampliare il networking professionali di conoscenze considerata la qualificata partecipazione dei docenti, dei testimonial, dei colleghi e delle aziende presenti al percorso formativo.

“Last but not least” l'accurata tutorship da parte dello staff della LUISS hanno facilitato il lungo percorso di diciotto mesi limitando al massimo le interferenze con la mia normale ed intensa attività lavorativa. Consiglio il corso a chi crede che l'ICT sia un elemento critico e fondamentale nell'integrazione del business della propria organizzazione, vitale per il necessario Cambiamento.



Fabio Pacelli
CIO - GESAC SpA gruppo F2i

Struttura

Il Programma è strutturato in 7 moduli didattici.



45

GIORNATE DI AULA

- FORMULA WEEKEND:
VENERDÌ 10:00 – 18:00
SABATO 9:00 – 17:00
- DISTRIBUITE SU UN PERIODO DI 18 MESI (FEBBRAIO 2016 - GIUGNO 2017)
- CON TESTIMONIANZE DI CIO DI IMPORTANTI AZIENDE CON I QUALI CONFRONTARSI

5

PROVE DI ESAME PER L'ACCESSO ALLE RELATIVE CERTIFICAZIONI

DISPENSE

DI CIASCUNA LEZIONE E I TESTI PMBOK® GUIDE (IN ELETTRONICO) E CISM REVIEW MANUAL

1. STRATEGY & INNOVATION

INTRODUZIONE ALL'IT GOVERNANCE

- CRITICITÀ NELLA GESTIONE dei sistemi informativi ed esigenza di "governo"
- IT GOVERNANCE VS IT STRATEGY, IT governance vs corporate governance
- BEST PRACTICE a supporto dell'IT Governance
- LEADING THE DIGITAL TRANSFORMATION, problematiche emergenti
- IT GOVERNANCE INNOVATION, approcci e pratiche innovative

COBIT5 FOUNDATION

- UTILIZZI E BENEFICI DELL'ADOZIONE DI COBIT5
- PRINCIPI DI COBIT 5:
 - > Indirizzare le esigenze dei clienti
 - > Coprire l'azienda end-to-end
 - > Utilizzare un unico frame work
 - > Utilizzare tutte le leve per trasformare la propria organizzazione
 - > Separare l'IT Governance e l'IT Management
- GLI ABILITATORI CHE DETERMINANO IL SUCCESSO DEL GOVERNO E GESTIONE DELL'IT: principi, policy, framework, processi, strutture organizzative, cultura, etica, comportamento, informazione, servizi, infrastruttura, applicazioni, persone, skill e competenze

- PIANO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI COBIT5
 - > **Componenti del piano:** gestire il programma, abilitare il cambiamento, implementare il miglioramento continuo
 - > **Criticità che possono verificarsi nell'implementazione, fattori scatenanti e azioni correttive**
 - > **Il business case del COBIT5**
 - > **Le fasi dell'implementazione**
- ANALIZZARE LE CAPABILITY DEI PROCESSI: il Process Assessment Model (PAM)
 - > **come effettuare la valutazione dei processi** coerente con ISO/IEC 15504
 - > **PAM:** definizione dell'ambito e valutazione di indicatori, livelli degli attributi, rating scale dei processi
- SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI

STRATEGY & INNOVATION

- IT STRATEGY: STRUMENTI CONCETTUALI PER INTERPRETARE I TREND IT e sviluppare una capacità di lettura critica delle tecnologie, indispensabile per intraprendere scelte strategiche di innovazione del business e di gestione dei rischi.
 - > **Analizzare lo scenario e le priorità di business**
 - > **Valutare le potenzialità dell'IT**
 - > **Definire un piano strategico IT**
 - > **Comunicare il piano strategico IT**
- INNOVATION
 - > **Digital product architecture, modularità**

e livelli nei prodotti digitali

> Trend IT e fenomeni emergenti

Social media e piattaforme digitali
Mobile e wearable computing
Big data e digital data stream
Il cloud e l'economia dei servizi
L'internet delle cose

> The organizing logic of digital innovation, piattaforme organizzanti, comunità online, open source e peer production

> Leading the digital transformation: comunità di pratica, innovazione aperta e apprendimento organizzativo

> Sustainability and resilience: cyber warfare on living IT infrastructures

2. DEMAND MANAGEMENT

DEMAND MANAGEMENT & ENTERPRISE ARCHITECTURE MANAGEMENT

➤ DEMAND MANAGEMENT: una leva per garantire l'allineamento tra Business e IT

> La contestualizzazione dei processi di IT Demand Management nel modello di funzionamento aziendale

> Ruoli e figure coinvolti nei processi di Demand Management

➤ LA DISCIPLINA DELL'ENTERPRISE ARCHITECTURE

➤ ARCHITECTURE DEVELOPMENT METHOD (ADM): Fasi preliminari e di avvio; definizione dell'architettura corrente e target, nei domini di business, information system e tecnologie; definizione delle architetture di transizione e pianificazione della roadmap; governo dell'implementazione e gestione del cambiamento; gestione dei requisiti nell'ambito dell'intero ciclo ADM

PORTFOLIO MANAGEMENT

➤ GESTIONE STRATEGICA PER PROGETTI

La logica del portfolio progetti per l'innovazione e il cambiamento

➤ METODOLOGIA E STRUMENTI per il funzionamento del processo di gestione del portafoglio e per la sua gestione ottimale.

Fasi, attori e documentazione nei processi di portfolio. Le competenze specifiche. PMO e Portfolio Management. I tool per il Portfolio Management

➤ IL PORTFOLIO MANAGEMENT SECONDO IL PMI®

> Composizione del portafoglio:

proposizione dei nuovi progetti, definizione dei criteri di valore e allineamento agli obiettivi strategici, logiche di valutazione e selezione delle iniziative, modelli di determinazione e gestione delle priorità, bilanciamento del portfolio, gestione dei rischi e delle opportunità del portafoglio

> Gestione del portafoglio: gestione delle priorità, eliminazione dei progetti, gestione dei conflitti tra progetti, criteri e modalità di condivisione e ottimizzazione delle risorse, monitoraggio e controllo

> Valutazione delle performance: reporting di portfolio, valutazione delle performance, indicatori dei risultati ottenuti, misurazione della creazione di valore

3. DESIGN & IMPLEMENTATION

INGEGNERIA DEI REQUISITI (based on IREB)

➤ LA DISCIPLINA DELL'INGEGNERIA DEI REQUISITI

> Criticità principali nella gestione dei requisiti

> Relazioni con i processi di sviluppo e project management

> Ruoli coinvolti e gestione della comunicazione

➤ CICLO DI VITA DEI REQUISITI

> Definire l'ambito: identificazione degli stakeholder e definizione confini del sistema e del contesto

> Elicitare i requisiti: Individuazione delle fonti dei requisiti e dei casi d'uso; principali tecniche per l'elicitazione dei requisiti

> Documentare i requisiti: Standard e template per la documentazione, utilizzo del linguaggio naturale, modellazione dei requisiti mediante UML e gestione

del glossario

> Validare e negoziare dei requisiti:

Controlli di qualità per i requisiti e la relativa documentazione, gestione dei conflitti riguardanti i requisiti

> Gestione dei requisiti: tecniche di prioritizzazione e gestione delle modifiche ai requisiti

PROJECT MGMT (based on PMBoK)

➤ IL PROJECT MGMT SECONDO IL PMBOK® GUIDE (PMI)

> Il sistema di Project Mgmt: obiettivi, caratteristiche e vantaggi

> Modelli organizzativi per il Governo del Progetto

> Ciclo di vita gestionale del progetto: aree di conoscenza e processi

> Soft skills, compiti d'integrazione e codice etico per il Project Manager

➤ LA CONCEZIONE DEL PROGETTO

> Formulazione obiettivi, Project Charter

> Identificazione Stakeholder e le loro esigenze

➤ LA PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO

> Analisi dei requisiti, definizione dell'ambito e delle articolazioni del Progetto quali WBS (Work Breakdown Structure), PBS (Product Breakdown Structure), OBS (Organization Breakdown Structure), etc.

> Piano dei Tempi, piano dei Costi (Budgeting e Cash-flow), Baseline

> Piani della Comunicazione, della Qualità, delle Risorse Umane e degli Approvvigionamenti

> Piano delle risposte ai Rischi e Contingency

➤ L'ESECUZIONE E IL CONTROLLO DEL PROGETTO

> Gestione del Team e degli Stakeholder

> Consuntivazione economico-temporale e analisi delle performance (Earned Value Method)

> Gestione delle modifiche e ripianificazione

> Assicurazione della Qualità, Monitoraggio dei Rischi e degli Approvvigionamenti

> Preparazione del report delle performance

Struttura del Programma

- LA CHIUSURA DEL PROGETTO
 - **Chiusura formale ed amministrativa, Lessons Learned e aggiornamento della conoscenza**
- SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI

INFORMATION SYSTEM DESIGN

- APPROCCI, METODI E STRUMENTI PER IL DESIGN DI SOLUZIONI IT
 - **Cicli di vita del software:** pregi e difetti, condizioni di applicabilità (ciclo di vita a cascata, evolutivo, prototipale, a spirale, Agile).
 - **Metodi per lo sviluppo agile:** principi di design, tecniche di comprensione, analisi dei bisogni, astrazione e ideazione, tecniche innovative di prototipazione e test (User Experience, Mobile App design, Responsive web design)
- LA NATURA SOCIO-TECNICA DEI SISTEMI DA IMPLEMENTARE E LA CENTRALITÀ DEGLI UTENTI NEI PROCESSI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, SVILUPPO E ADOZIONE.
 - **Traditional vs Participatory design:** strumenti per il critical systemic thinking, Socio-Technical toolbox
 - **Design as a socio-technical construction**
 - **Teaching case:** design for social media engagement
- LA FUNCTION POINT ANALYSIS (FP)
 - **Basi concettuali del modello:** Accuratezza vs costo della misura, Vantaggi e svantaggi del modello FP, norme standard internazionali (ISO 14143), tool automatici di supporto al conteggio, Early & Quick Function Point
 - **Pratiche rischiose da evitare** nell'uso dei FP: rilevazione rituale, conteggio automatico a partire dai Case tool, FP come misura del costo di progetto
 - **Uso gestionale dei FP:** modelli di costo basati sui FP, contrattualistica basata sui FP

4. IT SERVICE MGMT

ITIL® FOUNDATION

Il modulo prevede l'utilizzo di una business simulation ad hoc

- **SERVIZI IT E SERVICE MGMT** come leve per l'integrazione con il business
- **FUNZIONI ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DEL CICLO DI VITA DEI SERVIZI IT:** Service desk, IT Operation Mgmt, Technical Mgmt, Application Mgmt
- **SERVICE STRATEGY:** Service Portfolio Mgmt, Business Relationship Mgmt, Financial Mgmt for IT Services
- **SERVICE DESIGN:** Design Coordination, Service Catalogue Mgmt, Service Level Mgmt, Availability Mgmt, Capacity Mgmt, IT Service Continuity Mgmt, Information Security Mgmt, Supplier Mgmt
- **SERVICE TRANSITION:** Transition Planning & Support, Change Mgmt, Release and Deployment Mgmt, Service Asset and Configuration Mgmt, Knowledge Mgmt
- **SERVICE OPERATION:** Event Mgmt, Incident Mgmt, Request Fulfillment, Problem Mgmt, Access Mgmt
- **CONTINUAL SERVICE IMPROVEMENT**
- **TOOL** a supporto dei processi di IT Service Management
- **SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI**

Per coloro che sono già in possesso della certificazione ITIL Foundation, prevede la possibilità di seguire il corso:

ITIL® SERVICE TRANSITION

- **PRINCIPI DEL SERVICE TRANSITION**
- **PROCESSI DI:**
 - **Transition Planning and Support**, per la pianificazione delle attività e delle risorse per la transizione
 - **Change management**, per la gestione strutturata dei cambiamenti
 - **Release and Deployment Management**, per la gestione dei rilasci

- **Service Validation and Testing**, per la gestione della fase di test
- **Change Evaluation**, per la valutazione dei benefici e dei rischi legati al cambiamento
- **Knowledge Management**, per la gestione della conoscenza
- **ATTIVITÀ DI SERVICE TRANSITION:** gestione della comunicazione, del cambiamento organizzativo e degli stakeholder
- **ORGANIZZARE IL SERVICE TRANSITION:** ruoli di processo e funzionali, necessari per la corretta esecuzione delle attività e dei processi di Service Transition
- **TECNOLOGIA A SUPPORTO DEL SERVICE TRANSITION**
- **IMPLEMENTAZIONE DEL SERVICE TRANSITION**
- **SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI**

ICT FINANCIAL MGMT

- **PROBLEMATICHE E OBIETTIVI DELL'ICT FINANCIAL MANAGEMENT**
 - **Introduzione all'ICT Financial Management**
 - **Contenuti dell'ICT Financial Management** e problematiche comunemente riscontrate
- **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ICT**
 - **Obiettivi e contenuto del piano strategico ICT**, il processo di pianificazione strategica e principali attori coinvolti
 - **La pianificazione strategica ICT:** metodi e strumenti di analisi
- **BUDGETING**
 - **Obiettivi del budget dei costi ICT** (opex e capex), il processo di budgeting, e principali attori coinvolti
 - **La raccolta dei fabbisogni e la prioritizzazione delle iniziative ICT**
 - **La definizione del budget dei costi e del piano investimenti**, informazioni e strumenti operativi, principali KPI per l'analisi del budget e del piano investimenti
- **IL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE**
 - **Il monitoraggio delle performance**

e il Performance Management, la definizione dei KPI

> La **Balanced Scorecard tradizionale** e l'**IT Balanced Scorecard**

- **STRUMENTI E TECNICHE PER IL MONITORAGGIO DELLE RAI**
 - > **Obiettivi e contenuti delle RAI** (Richieste di Autorizzazione Investimenti), il processo di autorizzazione e gli attori coinvolti
 - > **Strumenti e metodi di monitoraggio delle RAI, il controllo dei tempi e dei costi, il cruscotto di monitoraggio:** un caso pratico
- **DEFINIZIONE DEL BUSINESS CASE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ICT**
 - > **Il Business Case per gli investimenti ICT:** obiettivi e fasi di sviluppo
 - > **Metodi di valutazione degli investimenti:** la DCF Analysis
 - > **Come strutturare un modello di valutazione degli investimenti ICT**
- **IL COSTING DEI SERVIZI ICT**
 - > **Il Controllo di Gestione:** concetti base, le configurazioni di costo, le tecniche del controllo dei costi
 - > **ICT Costing:** obiettivi e benefici, approccio alla definizione del modello di ICT Costing
 - > **Definizione del catalogo dei servizi ICT e di business**
 - > **Metodi per la costruzione di un modello di costing: principali tecniche e metodi di ribaltamento dei costi,** criteri di pricing e charge-back
 - > **Modello di ICT costing:** alcuni esempi pratici

5. PROCESSES & ORGANIZATION

BUSINESS PROCESS MANAGEMENT (ACCORDING TO ABPMP CBOK)

- **PROCESS MODELING.**
 - > **Obiettivi e benefici della modellazione** dei processi, approcci alla modellazione ed utilizzi, strumenti, tecniche e standard per la modellazione.
- **PROCESS ANALYSIS.**

> **Obiettivi delle attività d'analisi**

(comprensione dello stato dell'arte ed indirizzi per il disegno dei processi "di stato futuro"); decomposizione dei processi; approcci, tecniche e responsabilità nella conduzione delle analisi di processo; metriche di performance dei processi.

- **PROCESS DESIGN.**
 - > **Principi, tecniche e responsabilità** nella conduzione delle attività di disegno/ridisegno; approcci al disegno e linee-guida generali per la riprogettazione ("compliance", allineamento tra vision strategica e vision organizzativa, governo dei processi)
- **PROCESS PERFORMANCE MEASUREMENT.**
 - > **Definizione degli indicatori** di performance dei processi; attività per il monitoraggio e controllo; allineamento tra performance aziendali e performance di processo; metodi per la misurazione degli indicatori; il supporto decisionale ai process-owners.
- **PROCESS TRANSFORMATION.**
 - > **Metodologie per il miglioramento incrementale,** il ridisegno, il reengineering radicale; attività per la "costruzione", l'introduzione e la valutazione dei nuovi processi; il change management organizzativo.
- **BPM TECHNOLOGIES.**
 - > **Panoramica sulle tecnologie disponibili** a supporto dell'analisi, disegno, gestione e monitoraggio dei processi di business.
- **SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI**

ANALISI E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- **VARIABILI E PARAMETRI DI PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**
 - > **Progettazione della microstruttura:** divisione e specializzazione del lavoro, job design e job description
 - > **Progettazione della macro-struttura:** differenziazione, integrazione, gerarchia, decentramento decisionale, meccanismi di coordinamento
- **PRINCIPALI FORME DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA**
 - > **Modelli semplici:** funzionale, divisionale, geografico
 - > **Incertezza ambientale e crisi del**

modello gerarchico-funzionale

> **Modelli evoluti:** funzionale modificata, a matrice, per progetti, per processi, ibrida

- **L'ORGANIZZAZIONE DELLA FSI**
 - > **Coniugare l'efficienza operativa, la capacità di governo della leva IT** e l'allineamento rispetto alle strategie aziendali
 - > **Nuovi modelli di funzionamento per la FSI ed esperienze di successo:** dall'assessment alla progettazione del nuovo modello, alla transizione organizzativa
- **COMPETENZE PER L'ICT MANAGEMENT**
 - > **Lo sviluppo di un modello delle competenze** e sue applicazioni a supporto delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse
 - > **I framework SFIA ed eCF per le competenze ICT:** caratteristiche, confronto ed applicabilità, esempi di impiego

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

- **IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO:** comportamento aziendale, innovazione organizzativa e cambiamento; perché gestire il fattore umano; oltre l'approccio razionale: i modelli di Lewin, Schein e Kotter
- **LE RESISTENZE AL CAMBIAMENTO:** individui e cambiamento, cause della resistenza, come si manifestano le resistenze
- **GOVERNARE I CAMBIAMENTI AZIENDALI:** Cos'è la gestione del cambiamento: le direttrici del cambiamento; gli attori del processo di cambiamento
- **LEVE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO**
 - > **Nuove responsabilità e competenze:** l'allineamento organizzativo per l'adattamento della micro-struttura al cambiamento organizzativo
 - > **l'apprendimento organizzativo per operare con nuovi processi e nuove tecnologie:** la formazione; il coinvolgimento delle persone: la comunicazione interna per mobilitare le risorse
 - > **Esempi pratici di applicazione delle leve nel caso di progetti di rinnovamento tecnologico**

Struttura del Programma

6. OUTSOURCING & CONTRACTS

ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI

- **FONDAMENTI SULLA RESPONSABILITÀ GIURIDICA**
- **TIPOLOGIA DI ILLECITI** collegati alla gestione dei sistemi IT che possono coinvolgere l'azienda
- **LA RESPONSABILITÀ PENALE DELL'IMPRESA** (d.lgs. 231/01)
- **GLI IMPATTI NORMATIVI SUI SISTEMI INFORMATIVI**
 - **Obbligo di secure programming** nello sviluppo (anche in outsourcing) di applicazioni e piattaforme
 - **Certificazione delle misure di sicurezza** installate da terze parti
 - **Ruolo dei sistemi di Identity Mgmt**
 - **Documento informatico** giuridicamente valido e rilevante ad ogni effetto di legge, firma digitale
 - **Privacy, misure di sicurezza** per il trattamento dei dati personali e linee guida del Garante
 - **La nuova Legge sul Risparmio** - Adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili (L. 262/05) - aspetti di auditing delle procedure e dei sistemi informativi
- **ASPETTI CONTRATTUALI:** determinazione dell'oggetto del contratto, trasferimento di personale e asset, elaborazione di un sistema di penali connesso ai livelli di servizio, variazioni in corso d'opera, definizione degli obblighi e delle modalità di transizione post-contratto, limitazioni di responsabilità, indennità e assicurazioni, aspetti internazionali

IT OUTSOURCING

- **MERCATO E SERVIZI DI IT OUTSOURCING**
- **OPPORTUNITÀ E RISCHI DELL'OUTSOURCING**
- **ALTERNATIVE DI SOURCING:** insourcing, outsourcing e offshoring
- **FASI DEL PROGETTO DI OUTSOURCING SECONDO LA BEST PRACTICE OPBOK:**

- **Idea:** identificazione delle opportunità
- **Assessment & Planning:** analisi dei processi esistenti, definizione dell'ambito e prioritizzazione delle iniziative di sourcing, analisi del rischio, realizzazione del business case
- **Implementation:** RFI (Request for Information), RFP (Request for Proposal), RFQ (Request for Quotation), selezione fornitore, negoziazione e stesura contratto
- **Transition:** Outsourcing Transition Plan, Outsourcing Communication Plan, Knowledge Mgmt, trasferimento di asset e di risorse umane
- **Mgmt and governance:** Performance Mgmt, Relationship Mgmt, Change Mgmt, Vendor Rating, Governance Team
- **BEST PRACTICE PER L'ASSESSMENT DELLA MATURITÀ DEI PROCESSI DI SOURCING DI UNA ORGANIZZAZIONE:** ESCM-SP ed ESCM-CL

CONTRATTI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE

- **CONTRATTI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE**
 - **Tipologie di contratti:** contratti aperti o chiusi; contratti di risorsa o di risultato
 - **Tipologie di prodotti/servizi software:** sviluppo, manutenzione correttiva (preventiva e reattiva), manutenzione migliorativa, manutenzione adeguativa
 - **Modello di produzione** (ciclo di vita)
 - **Ambito d'intervento richiesto sul modello**
 - **Modalità di misura dei servizi/prodotti**
 - **Varianti in corso d'opera**
 - **Interventi interrotti precocemente**
 - **profilo qualità richiesto e livelli di servizio**
 - **Fattori di impatto sui prezzi**
 - **Modalità di formazione dei corrispettivi**
- **DAL SIZE FUNZIONALE AL COSTO PASSANDO PER LA QUALITÀ**
 - **I modelli di costo basati sui FP**
 - **Il benchmarking internazionale** (ISBSG)
 - **Stime di impegno, durata, staffing, costo**
 - **Prove di stima**
 - **Le linee guida CNIPA** (ora Agenzia per l'Italia Digitale)

- **La contrattualistica basata sui FP:** il problema del costo fisso per FP nei contratti quadro, la distorsione del backfiring dai costi, il riuso del software tecnico e logico, la misura nei processi di erogazione del servizio, il livello di dettaglio/approssimazione della misura, il concetto di misura funzionale contrattuale, il ciclo di vita di una misura funzionale, i FP nella stesura dei documenti di gara e contrattuali, i processi di controllo delle misure
- **La qualità del software:** scienza esatta o esoterica?
- **Le normative ISO 9126**
- **La prospettiva cliente-fornitore e la misurazione della qualità**

7. INFORMATION RISK MANAGEMENT

CISM (CERTIFIED INFORMATION RISK MANAGER)

- **INFORMATION SECURITY GOVERNANCE**
 - **Modelli e strumenti di gestione della sicurezza delle informazioni**
 - **Obiettivi e Framework**
 - **Buone pratiche di gestione di Strategie, Policy, Standard, Architetture**
 - **Modelli organizzativi**
- **INFORMATION RISK MANAGEMENT AND COMPLIANCE**
 - **Standard e metodologie di gestione dei rischi e della compliance**
 - **Fattori di rischio**
 - **Identificazione, analisi, valutazione, accettazione, trattamento, monitoraggio e comunicazione**
 - **Analisi degli impatti** (Business Impact Analysis) Risk
 - **Appetite e Risk Tolerance**
 - **Opzioni di trattamento**
- **INFORMATION SECURITY PROGRAM DEVELOPMENT AND MANAGEMENT**
 - **Gestione di un programma di information security**
 - **Stato attuale e stato desiderato:** definizione della roadmap

- > **Definizione degli obiettivi di controllo**
- > **Tipologie di controlli di sicurezza**
- > **Elementi organizzativi ed amministrativi, elementi tecnologici, elementi fisici del programma**
- > **Project management e reporting**
- **INFORMATION SECURITY INCIDENT MANAGEMENT**
 - > **Gestione della risposta agli incidenti di sicurezza delle informazioni**
 - > **Organizzazione dei team di risposta (Incident Response Team)**
 - > **Identificazione degli incidenti di sicurezza delle informazioni**
 - > **Classificazione e prioritizzazione (triage) degli incidenti**
 - > **Contenimento e rimozione delle cause**
 - > **Notifiche e comunicazione**
 - > **Business Continuity e Disaster Recovery**
 - > **Test e manutenzione**
 - > **Preservazione delle evidenze**
- **SIMULAZIONE D'ESAME ED ESERCITAZIONI**

INFORMATION RISK MANAGEMENT

- **SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**
 - > **Gestione risk-driven della sicurezza delle informazioni**
 - Standard e framework di riferimento (ISO, NIST, SANS,...)
 - Vincoli normativi e di compliance
 - > **Introduzione alla norma ISO/IEC 27001:2013**
 - Approccio e articolazione
 - Annex A (obiettivi di controllo)
 - > **Standard di information risk management**
 - Introduzione alla ISO/IEC 27005:2011
 - > **Cenni di Enterprise Risk Management (COSO Framework, ISO 31000)**
- **SISTEMI DI GESTIONE DELLA CONTINUITA' OPERATIVA**
 - > **Introduzione ai Sistemi di gestione della Continuità operativa (BCMS - Business Continuity Management System)**
 - Definizioni di Business Continuity Plan e Disaster Recovery Plan

- Standard e best practice di riferimento
- Cenni alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la conformità all'Art. 50 bis del nuovo CAD
- Principali fasi e processi: risk assessment, business impact analysis, strategy setting, sviluppo dei piani, comunicazione

AUDITING (BASED ON ISO 17021:2011 & ISO 19011:2011)

- **DEFINIZIONI E PRINCIPI DI AUDITING**
- **LE TECNICHE NECESSARIE PER IMPOSTARE E REALIZZARE AUDIT DEI SISTEMI INFORMATIVI: ISO/IEC 20000 e ISO/IEC 27001**
- **PROGRAMMA DI AUDITING: obiettivi, estensione, implementazione, registrazioni, monitoraggio e revisione**
- **ATTIVITÀ DI AUDITING: avvio dell'audit, analisi documentale, preparazione delle attività on-site, audit on-site, preparazione, approvazione e distribuzione del rapporto di audit, follow-up**

Metodi formativi

Le sessioni formative

Forniscono ai partecipanti la possibilità di:

- > **SVILUPPARE CONOSCENZE** relative a standard e approcci teorici
- > **CONTESTUALIZZARE LA TEORIA** con esercitazioni ed esempi di esperienze progettuali concrete
- > **COSTRUIRE** - attraverso sessioni di esercitazione - strumenti utili all'implementazione delle best practice.

Negli interventi formativi sono utilizzate le **BUSINESS SIMULATION**, giochi di ruolo nei quali i partecipanti sono protagonisti attivi che:

- > **SPERIMENTANO LE SOLUZIONI** apprese dalle best practice in un ambiente "controllato" in cui i rischi delle scelte sbagliate non hanno conseguenze
- > **COMPREDONO GLI IMPATTI** della specializzazione di processo e l'importanza dei meccanismi di coordinamento e della comunicazione interfunzionale
- > **VERIFICANO L'ESIGENZA** e i benefici dell'adozione dei concetti appresi

Oltre alle ore d'aula tradizionali e all'utilizzo delle business simulation appena descritte, include anche l'organizzazione di **3 EVENTI TEMATICI** annuali con **TESTIMONIANZE DI PROFESSIONISTI E OSPITI D'ECCELLENZA**

a cui sono invitati alunni ed ex alunni dell'EMIT. Questi incontri rappresentano ulteriori occasioni per confrontarsi e fare networking. Gli eventi contribuiscono all'acquisizione di crediti per il mantenimento delle certificazioni conseguite.

EMIT È DEDICATO ALLA MEMORIA DEL DOTTOR FRANCO ZUPPINI

Franco Zuppini ha dedicato la sua vita professionale allo sviluppo della cultura manageriale all'interno della Funzione Sistemi Informativi per cui ha operato. Ha ricoperto con grande senso etico e dedizione professionale ruoli di responsabilità in organizzazioni complesse: Direttore dei Sistemi Informativi del Gruppo Telecom Italia e in seguito advisor organizzativo e strategico delle Direzioni Sistemi Informativi di Poste Italiane e Trenitalia.

Faculty

I trainer sono prima di tutto professionisti che hanno partecipato a numerosi progetti di re-ingegnerizzazione dei processi, dell'organizzazione e dei servizi della Funzione Sistemi Informativi, perciò professionisti in grado di contestualizzare la teoria con esempi ed esperienze progettuali concrete.

Il Programma si avvale di un network di professionisti altamente specializzati nelle diverse discipline (Project Mgmt, Software Engineering, Service Mgmt, Legal, Information Risk Mgmt, Outsourcing, Audit) ed accreditati presso gli enti internazionali di formazione. I Game Leader, responsabili della conduzione delle Business Simulation, sono esperti in comunicazione e lettura delle dinamiche comportamentali e nel coordinamento di Gruppi di lavoro, in contesti di formazione d'aula.

ADVISORY BOARD

L'executive programme si è dotato di un Advisory Board, composto da CIO provenienti da settori pubblici o privati di diversi contesti industriali. Ruolo dell'Advisory Board è quello di recepire indicazioni sui contenuti e sulla struttura del corso, al fine di migliorarlo costantemente.

REFERENTI SCIENTIFICI



PAOLO SPAGNOLETTI

Assistant professor at LUISS Guido Carli University, Dipartimento di Business and Management e coordinatore del CeRSI –Centro di Ricerca sui Sistemi Informativi della LUISS



STEFANO AIELLO

Partner di HSPI SpA, responsabile dello sviluppo dell'offering e della formazione

I Docenti

STEFANO AIELLO

Partner presso HSPI Spa, Ingegnere elettrotecnico, è responsabile delle linee di offerta IT Governance,

IT Outsourcing e Information Security. Direttore Scientifico del Programma Emit. Certificato COP (Certified Outsourcing Professional) e socio della IAOP (International Association of Outsourcing Professional). Certificato ITIL Expert e ITIL Lifecycle Stream. Membro del consiglio direttivo di itSMF Italia (IT Service Management Forum), docente accreditato APMG per i corsi ITIL. Socio ISACA-AIEA. Certificato Project Management Professional (PMP®). Qualificato ISO/IEC 20000 Lead Auditor e ISO/IEC 27001 Lead Auditor. Certificato CISSP, CISA, CGEIT, CBCP e TOGAF Level 1 e 2.

ROBERTO CARBONE

Senior Manager presso HSPI Spa, Ingegnere elettronico, responsabile

dei progetti IT Governance e IT Outsourcing presso i clienti del settore PA, Telecom e Trasportation. Certified Outsourcing Professional (COP) e socio della IAOP. Certificato ITIL Expert e ITIL Lifecycle Stream, socio itSMF. Certificato CGEIT e COBIT5. Docente accreditato APMG per i corsi ITIL Foundation e ITIL Advanced e COBIT5. Certificato PMP®. Qualificato ISO/IEC 20000 Lead Auditor e ISO/IEC 27001 Lead Auditor, ITSM@ISO/IEC 20000 Consultant/Manager e ITSM@ISO/IEC 20000 Auditor. Certificato TOGAF.

PAOLO DE PAOLI

Research fellow presso il CeRSI - Centro di Ricerca sui Sistemi

Informativi della LUISS e presso ICONA - Centro interdipartimentale dell'Università degli Studi di Milano per l'innovazione e il cambiamento organizzativo nell'amministrazione pubblica. I principali interessi della sua ricerca si concentrano sul cambiamento organizzativo e tecnologico e sugli impatti del cambiamento organizzativo legato alle nuove tecnologie. Svolge attività di docenza sul Change Management e l'apprendimento organizzativo e sugli aspetti legali dell'Information Technology. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni.

ROBERTO MELI

Amministratore Delegato della società DPO, leader nel mercato del software measurement, ha

lavorato per conto delle maggiori aziende ed amministrazioni pubbliche italiane. È stato responsabile dello sviluppo del primo Case Tool italiano denominato SHIP, ideatore del metodo Early&Quick Function Point Analysis e Simple Function Point. Membro del Core Team COSMIC, nel 2001-2002-2003 è stato responsabile del Measurement Practices Committee (MPC) per la stesura dello standard internazionale COSMIC Function Point. Chairperson dal 2004 del Software Measurement European Forum (SMEF). Presidente della Simple Function Point Association (SiFPA).

CESARE GALLOTTI

Consulente, auditor e formatore nell'ambito della sicurezza delle informazioni, della

qualità, della gestione dei servizi e della continuità operativa dal 1999 e autore di libri, articoli e blog dedicati ad argomenti professionali. Lavora in Italia e all'estero e ha seguito progetti in aziende di varie dimensioni e di diversi settori di mercato. Laureato in matematica, ha poi conseguito diverse certificazioni, tra cui: LA ISO/IEC 27001, LA ISO 9001, LA ISO/IEC 20000, Auditor ISO 28000, ITIL Expert, CISA, AMBCI, Prince 2 Practitioner. Capo delegazione Italia all'ISO/IEC JTC1 SC27 WG1.

PAOLO GAROFALO

Senior Manager presso HSPI Spa, laureato in Economia e Commercio, dal 2004

è responsabile dei progetti di IT Governance, Service Level Mgmt e Pianificazione e Controllo presso i clienti del settore Pubblica Amministrazione, Finance & Banking e Trasportation. Responsabile della linea di offerta ICT Financial Mgmt. Docente di corsi di formazione di Analisi dei Processi, Business Case, ICT Financial Mgmt e COBIT. Certificato ITIL Foundation, ITIL Service Transition, ITIL Service Operation, COBIT Foundation. Socio ISACA-AIEA. Certificato CISA e CGEIT. Qualificato ISO/IEC 20000 Lead Auditor e ISO/IEC 27001 Lead Auditor.

CORRADO POMODORO

Senior Manager presso HSPI Spa, laureato in Ingegneria Elettronica e diplomato in

Information Technology presso il CEFRIEL (Centro di ricerca e formazione nei settori ICT), dal 2007 è responsabile del coordinamento progetti in ambito Information Security e Risk Mgmt e della relativa linea di offerta. Docente di corsi di formazione in ambito Networking e Sicurezza delle informazioni. Socio ISACA-AIEA. Certificato CISA, CISM, CBCP, ITIL Foundation, COBIT Foundation. Qualificato ISO/IEC 27001 Lead Auditor.

MASSIMO MARTINATI

Ingegnere elettronico, certificato PMP® e PMI-RMP® (Risk Management

Professional). Presidente di Eureka Service (REP per conto del Project Management Institute), responsabile del PMForum. Ha operato in ambito IT in Italia e negli USA. Dal 1984 opera nel Project Management come consulente e formatore. Ha coordinato progetti in organizzazioni complesse orientati alla realizzazione di processi, organizzazioni e sistemi di Project e Portfolio Management e Project Management Office. È docente senior di corsi sul Project, Program, Portfolio e Risk Management, sulla leadership e di percorsi formativi per la preparazione alle certificazioni del PMI (PMP®, CAPM® e PMI-RMP®). Coautore del testo "Professione Project Manager - Guida alla certificazione PMP", ed. Franco Angeli (2010).

I Docenti

LAURA SANTORO

Laureata in Economia e Commercio, presso la Luiss Guido Carli di Roma, Dottoranda in

Scienze Aziendali presso l'università Federico II di Napoli. E' titolare di contratto integrativo nell'ambito della cattedra di "Controllo di gestione avanzato", presso la LUISS Guido Carli di Roma. E' titolare di contratto sostitutivo, cattedra "Gestione Risorse Umane", presso la Seconda Università di Napoli, facoltà di Scienza politiche. E' stata docente di molteplici corsi in materia di "Amministrazione, finanza e controllo"; "Controllo di Gestione nelle aziende pubbliche e nelle aziende private"; "Contabilità e bilancio"; "Contabilità pubblica"; "Operazioni di finanza straordinaria" tenuti per la Luiss Business School di Roma e per altri enti, quali Regione Lazio, ISSMI e ACEA. Presta consulenza, nell'ambito di uno studio professionale di Roma, ad aziende pubbliche e private in materia di Amministrazione e Controllo.

PAOLO SPAGNOLETTI

Direttore Scientifico Programma EMIT e coordinatore del CeRSI -Centro di Ricerca sui Sistemi Informativi

della LUISS, è Ricercatore di Organizzazione Aziendale e docente di Digital Innovation presso il Dipartimento di Business e Management. E' stato Visiting Professor presso prestigiose università internazionali quali la London School of Economics, Georgia State University, St. Gallen e Paris Dauphine. I suoi interessi di ricerca riguardano i fenomeni emergenti dall'interazione tra tecnologie ICT e sistemi sociali con attenzione particolare ai temi della cybersecurity, design e governance di piattaforme digitali e apprendimento/adattamento in organizzazioni complesse. Su questi temi ha pubblicato numerosi lavori su atti di convegno, volumi e riviste internazionali.

TESTIMONIANZE

Nelle precedenti edizioni hanno partecipato in qualità di testimoni, tra gli altri:

FRANCESCO BELLOMARÌ
IT Auditor presso Banca d'Italia,
Ed. 2013/2014

DAVIDE LIZZIO
Project Manager presso la Funzione Operational Risk in Assicurazioni Generali,
Ed. 2013/2014

VALENTINA DEL PINTO
Responsabile IT presso Wind Telecomunicazioni, Ed. 2012/2013

MATTEO VIGO
Enterprise Risk Management Director presso il gruppo Barilla, Ed. 2012/2013

TIZIANO SALMI
Senior Vice President ICT in Eni S.p.A.
Ed. 2011/2012

CLAUDIO DIOTALLEVI
Direttore dei sistemi informativi NTV
Ed. 2011/2012

FRANCESCO IMPOSIMATO
Responsabile della Service Delivery e gestisce il Competence Center dell'Hardware Periferico di Poste Italiane
Ed. 2011/2012

GIANPAOLO VALENTE
CIO Ansaldo Breda
Ed. 2013/2014

Certificazioni

Oltre ad un percorso formativo completo, il Programma EMIT offre ai partecipanti la possibilità di conseguire alcune delle principali certificazioni riconosciute a livello internazionale, caratterizzate dalla forte complementarietà dei temi coperti e largamente diffuse in molte imprese pubbliche e private di tutto il mondo:

➤ **COBIT5® Foundation (ISACA)**

Primo semestre

➤ **PMP® Project Management Professional (PMI)**

Primo semestre

➤ **Certified Business Process Associate CBPA® (ABPMP)**

Secondo semestre

➤ **ITIL® Foundation (AXELOS)**

Secondo semestre

Per coloro che dovessero già possedere la Certificazione ITIL® Foundation è prevista la possibilità di sostenere la Certificazione ITIL® Transition

➤ **CISM Certified Information Security Manager (ISACA)**

Terzo semestre

La quota di iscrizione agli esami è inclusa nella quota di iscrizione.
In caso di mancato superamento dell'esame non previsto il pagamento di altre quote

PMBOK®Guide, PMP®, PMI-RMP®, CAPM® e il logo REP sono marchi registrati di proprietà del Project Management Institute, Inc.

ITIL® is a registered trademark of AXELOS Limited.

I corsi COBIT e ITIL sono erogati da HSPI SpA, ATO (Accredited Training Organization) presso APMG International.

Ammissione

SEDE E ORARI

LUISS Business School Viale Pola 12,
Roma 00198
Venerdì h. 10:00 – 18:00
Sabato h. 9:00 – 17:00

LINGUA E MODALITÀ DI AMMISSIONE

**Il corso è tenuto in italiano.
Necessaria la conoscenza della
lingua inglese per la preparazione
ad alcuni degli esami di
certificazione previsti.**

L'ammissibilità sarà confermata a
seguito dell'analisi del cv del
candidato da parte dei referenti
scientifici.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Euro 10.000 + IVA
rateizzabili in 3 tranches:
> I rata: € 5.000 (+ IVA)
entro 15 marzo 2016
> II rata: € 3.000 (+ IVA)
entro 30 settembre 2016
> III rata: € 2.000 (+ IVA)
entro 30 gennaio 2017

PROMOZIONI

Sconto 10% per soci itSMF Italia,
AIEA, CLUSIT, "Club per le
Tecnologie dell'Informazione"
di Roma, FIDA, IAOP e per i clienti
RICEC (gli sconti non sono
cumulativi).

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico Bancario - indicante gli
estremi del partecipante, il titolo
e il codice del corso - a favore di:
LUISS Guido Carli - Divisione LUISS
Business School
c/c 400000917
ABI 02008 / CAB 05077
ENTE 9001974
IBAN IT17H02008 05077
000400000917
Unicredit Banca di Roma
n. agenzia 274 / dipend. 31449
Viale Gorizia, 21 - 00198 Roma.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

**Per gli iscritti all'intero percorso
formativo è previsto il rilascio di
un attestato di frequenza
(frequenza minima richiesta:
80% delle attività di formazione).**

I servizi della LUISS

BIBLIOTECA

📍 Via di Santa Costanza, 53
T 06 852 25 600
F 06 852 25 625
biblioteca@luiss.it
www.luiss.it/biblioteca

BOOKSHOP

📍 Viale Romania, 32
T 06 84 19 527
F 06 85 34 43 63
luiss@libreriearion.it
www.libreriearion.it
Orario:
lun / ven 12:30 – 18:30

CENTRO COPIE

📍 Viale Pola, 12
T 06 85 225 254
F 06 84 12 932
cservizi@luiss.it

MENSA

📍 Viale Pola, 12
Pranzo:
lun / ven 12:00 – 14.15

PARCHEGGIO MOTO E AUTO

Sono disponibili, all'interno
dell'Università aree di parcheggio
riservate ai ciclomotori.
Per le automobili, esistono invece
delle convenzioni:

Service Europa 95 srl

📍 Via Nomentana, 301
T 06 84 16 852

Supergarage Italia srl

📍 Viale Eritrea, 89
T 06 86 21 8183

LUISS Business School Executive Labs

I Labs sono un'opportunità di crescita e di approfondimento dei principali temi innovativi di management.

L'approccio Experiential learning integrato da una didattica problem-driven, è l'espressione principale del metodo LUISS BS per preparare talenti, middle manager e senior manager, ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Tutti i nostri percorsi Executive sono arricchiti dalla possibilità di frequentare alcuni dei Labs previsti nella nostra offerta formativa. Di seguito sono evidenziati quelli compresi in questo percorso.



ADVENTURE LAB

sviluppa e potenzia il mindset imprenditoriale dei partecipanti, anche mediante l'esperienza pratica di progettazione, definizione del business model e preparazione del business plan per una nuova iniziativa.

I partecipanti, suddivisi in team, sviluppano un progetto imprenditoriale partecipando a 3 moduli di formazione non convenzionale, dedicati rispettivamente a: Business Modeling, Business Planning e Business Funding.



BIG DATA LAB

si fonda sull'osservazione che i dati sono al centro di ogni decisione di business. Le nuove tecnologie consentono di estrarre sempre più valore dalle basi dati interne ed esterne alle organizzazioni.

I Big Data Lab introducono le moderne tecniche di analisi dei grandi volumi di dati utilizzate per la definizione di modelli decisionali complessi e per la pianificazione strategica. L'approccio dei lab è di tipo interattivo e con molti riferimenti agli aspetti pratici.



CREATIVE LAB

ha l'obiettivo di fornire soluzioni innovative, attraverso l'esame di casi aziendali reali dove è stato utilizzato un approccio "creativo" nell'analisi dei contesti competitivi e delle problematiche aziendali. È un momento per sviluppare e accrescere skills creative che possono essere implementate in imprese consolidate o nelle fasi di Crisis e Change Management.



DIGITAL SKILLS LAB

prevede seminari interattivi finalizzati ad acquisire la conoscenza pratica di strumenti per l'analisi dei dati e la comunicazione digitale. I temi principali sono: network visualization per il marketing, Open data analytics, Discounted Cash Flow, Web design e mashup.



ENVIRONMENTAL AND SOCIAL RESPONSIBILITY LAB

intende sensibilizzare i partecipanti sul duplice ruolo che svolgono nella società come manager: generare impatto sociale e valore economico. Le attività del Lab presentano esempi pratici, consentendo ai partecipanti di analizzare problemi concreti e di identificare le possibili soluzioni replicabili nella loro futura carriera.



PROJECT MANAGEMENT LAB

vuole trasferire le principali e potenziali opportunità fornite dalla gestione dei progetti. Il Lab si fonda su logiche orientate al raggiungimento di un obiettivo chiaro in presenza di un triplice vincolo: tempo definito, risorse precise e qualità. Queste competenze sono necessarie e indispensabili per chi già riveste, o ambisce a ricoprire, incarichi di responsabilità.



SOFT SKILLS LAB

intende perfezionare abilità manageriali e consente di acquisire strategie comunicative efficaci che sono essenziali per ricoprire posizioni di responsabilità. I partecipanti iniziano a perfezionare queste skill partecipando ad attività di team works role-playing e altri tipi di simulazioni. I temi principali sono: Syllabus Negotiation, Syllabus Public Speaking, Syllabus Self - management.

I soggetti patrocinanti di EMIT

HSPI SPA

www.hsipi.it

È una società di consulenza direzionale, nata nel maggio del 2003, con sedi a Milano, Bologna e Roma, specializzata nelle discipline IT Governance, IT Outsourcing, Pianificazione strategica, Project & Change Mgmt e Information Risk Mgmt, particolarmente attenta a supportare il cliente nella gestione del cambiamento. I trainer HSPI sono Project Manager, in grado di contestualizzare la teoria con esempi ed esperienze progettuali concrete. HSPI è accreditata per la formazione ITIL, COBIT, IT Outsourcing e per la gestione dei relativi esami.

itsMF ITALIA

www.itsmf.it

Organizzazione no-profit attiva dal 1991, è l'unico forum (internazionalmente riconosciuto) per la promozione e lo scambio di esperienze ed informazioni sulla gestione dei servizi ICT in accordo con la best practice ITIL. Ad oggi conta circa 450 soci.

AIEA-ISACA

www.aiea.it, www.isaca.org

L'Associazione Italiana Information Systems Auditors (AIEA) è il 1° capitolo europeo riconosciuto dell'ISACA (International System Audit and Control Association). L'Associazione, costituita a Milano nel 1979, promuove la conoscenza di COBIT®, Val IT, Risk IT, ITAF, IS Audit Guidelines e favorisce la diffusione delle certificazioni professionali: CISA, CISM, CGEIT, CRISC.

CLUSIT

www.clusit.it

Nato nel 2000 presso il Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'Università degli Studi di Milano, è la più importante ed autorevole associazione italiana nel campo della sicurezza informatica. Oggi rappresenta oltre 500 organizzazioni, appartenenti a tutti i settori del Sistema-Paese.

IAOP

www.iaop.org

International Association of Outsourcing Professionals, è l'organizzazione impegnata nella definizione degli standard e nella diffusione della professione dell'outsourcing. Ad oggi conta più di 110.000 associati.

FIDA INFORM

www.fidainform.it

È la Federazione Italiana delle Associazioni di Information Management, di cui fanno parte i Club territoriali "Tecnologie per l'Informazione". Soci dei Club sono professionisti dell'ICT con esperienze di livello manageriale, che aderiscono a titolo personale e non aziendale.

CDTI – ROMA

cdtiroma.ning.com

È il Club dei Dirigenti delle Tecnologie dell'Informazione (CDTI) di Roma è stato fondato nel 1988, conta attualmente circa 150 soci e fa parte della FIDA Inform.

AUSED

www.aused.org

È una Associazione tra Utenti di Sistemi e Tecnologie dell'Informazione nata nel 1976; raccoglie circa 200 aziende operanti nei settori industriale, manifatturiero e dei servizi.

INFORAV

<http://www.inforav.it>

È un'Associazione senza scopi di lucro, fondata nel 1973, a cui aderiscono Amministrazioni ed Enti pubblici, Associazioni, Fondazioni, Società Finanziarie, Commerciali ed Industriali, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare iniziative di interesse generale o della Pubblica Amministrazione, con la collaborazione dei propri Soci e anche di esperti di conclamata competenza, in diversi settori dell'ICT e dell'Organizzazione, quali ricerca, formazione, convegnistica, studi e progetti, pubblicazioni.

AICA

<http://www.aica.it/>

L'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico è la prima e più importante associazione dei cultori e dei professionisti dell'Information & Communication Technology (ICT). Fondata nel 1961, AICA è un'Associazione senza scopo di lucro che ha come finalità lo sviluppo delle conoscenze informatiche in tutti i suoi aspetti scientifici, applicativi, economici e sociali. Da 50 anni professionisti, docenti, studenti, enti pubblici e privati si confrontano in AICA sul sapere, il lavoro e le prospettive della nostra Società.

CONTATTI:

LUISS Business School
Executive Education
Viale Pola 12 - 00198 Roma
T 06 85 222 240 / 264
numero verde:
800 901 194 - 800 901 195
project.management@luiss.it
lbs@luiss.it
www.lbs.luiss.it

segui su

